

CITTA' DI TORINO
CIRCOSCRIZIONE N. 1



Consiglio Circoscrizionale
N. Doc. 20

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DEL 10 APRILE 2018 ALLE ORE 19.00

Il **Consiglio della Circoscrizione 1 “Centro-Crocetta”** convocato nelle prescritte forme, nella sala delle adunanze consiliari nel **Centro Civico di Via Bertolotti 10**, alla presenza del Presidente Guerrini e dei Consiglieri:

AMBROGIO Paola	GAMBA Serena	PONTE Thomas
AVERNA Eleonora	GATTO Gerardo	RE Alberto
BADINI CONFALONIERI Alfonso	GRITTI Ilaria	SANNA Alessio
BALENA Davide	GUGLIELMOTTI Enrica	SANTIANGELI Amalia
BENEDETTI Paolo	MARTINEZ Francesco	STRANIERO Giovanni
CASTIGLIONE Dorotea	NICOLA Francesca	VALLINI Walter
CATANZARO Angelo	POGGIO Graziella	

E quindi in totale, con il Presidente n. 21 Consiglieri presenti.
Risultano assenti i Consiglieri Casolati, Pensi, Santangelo, Tagliaferri.
Con l'assistenza del Segretario Giuseppe COSSIO
ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

**INTERPELLANZA (EX ART. 45 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO) AVENTE
AD OGGETTO: EX IPAB: IL SERBATOIO PER RISANARE I CONTI.**

**Circoscrizione Amministrativa n. 1
Centro-Crocetta**

**INTERPELLANZA (EX ART. 45 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO)
AVENTE AD OGGETTO: EX IPAB: IL SERBATOIO PER RISANARE I CONTI.**

Premesso che:

- in data 22 febbraio 2017 il presente Consiglio aveva posto in ordine del giorno una interpellanza ex articolo 45, in seguito approvata, in cui si richiedeva una compartecipazione al tavolo di dismissione dell'Ex Ipab Buon Pastore. In data 18 luglio 2017, una ulteriore interpellanza manifestava la preoccupazione per l'utilizzo improprio dei fondi ricavati dalla dismissione del bene. Entrambe, ad oggi, risultano inevase

- la Regione ha disposto in data 19 dicembre 2016 (DGR n°34 – 4401) di estinguere l'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficienza "Istituto Buon Pastore" con sede in Torino in c.so Principe Eugenio 26 e di trasferire il personale dipendente e l'intero patrimonio mobiliare e immobiliare alla Città di Torino, con il VINCOLO della destinazione dei beni e delle relative rendite a servizi socio-assistenziali – continuando a usufruire dei locali sino a trasferimento presso la sede unica regionale in fase di completamento lavori in zona Lingotto

- in data 13 febbraio 2017 è stata approvata una mozione a firma delle Consigliere Tisi, Artesio, Grippo e Canalis, 2017-00133/002 – mozione n° 21/2017 per la dismissione dell'Istituto Buon Pastore con esplicita richiesta in oggetto di rendere il patrimonio economico proveniente dallo scioglimento di tale Istituto IMMEDIATAMENTE destinabile per le attività socio-assistenziali e il sostegno economico ai cittadini in condizioni di fragilità economica come stabilito dalla delibera regionale (previsti 16.000.000 € da parte immobiliare, 4.284.000 € da conti bancari e depositi amministrativi). Il presente documento trovò il plauso e il voto favorevole di tutta la maggioranza in Comune.

Considerato che:

- circa due secoli fa i nostri antenati torinesi costituirono questi cospicui patrimoni a favore dei poveri della città (era il 1843 quando re Carlo Alberto fondava in zona Valdocco l'istituto di correzione femminile affidandolo alle cure delle monache di Nostra Signora della Carità di Angers, dette del "Buon Pastore"), e che questo patrimonio lasciato in eredità alla Città ha un valore di milioni di euro che la legge, ribadiamo, vincola a spesa sociale, preservando la volontà originaria dei benefattori

Tenuto conto che

- l'Amministrazione Comunale di Torino - Giunta Appendino, Rolando, Schellino - ha utilizzato per le spese generali del Comune (quindi per spese non essenziali e non destinate ai poveri come dal suddetto vincolo) la somma di 4 milioni e 300 mila Euro, così come comunicato dagli Assessori stessi nella seduta del 20 maggio della Commissione Sanità e Politiche Sociali del Comune di Torino, nonostante la stessa Sala Rossa avesse approvato all'unanimità in data 13 febbraio 2017 la mozione di rinforzo al vincolo socio-assistenziale dei fondi derivanti dall'estinzione dell'Ipab Buon Pastore menzionata sopra

- la Deliberazione sull'alienazione di immobili di proprietà comunale, passata in Consiglio Comunale in data 7 marzo 2018, mette all'asta 477.664 € di immobili ex IPAB e dichiara apertamente che utilizzerà questa cifra per appianare il disavanzo del Comune, o al massimo per ridurre i tagli del welfare

Il Consiglio di Circoscrizione 1 interpella Sindaca e assessori competenti

(Rolando – Schellino) per sapere:

- se verranno restituiti i 4 milioni di euro derivanti dall'estinzione del Buon Pastore sottratti ai poveri, fermo restando la destinazione socio-assistenziale dell'intero importo degli affitti dei locali attualmente occupati dagli Uffici della Regione;
- se la somma di 14 milioni di euro ricavati dal Carlo Alberto hanno avuto la stessa utilità contabile di "risanamento" dei conti, non tutelando né il patrimonio storico, culturale o sociale delle Ipab, né la loro utilità patrimoniale nel tempo, sacrificata di anno in anno nelle varie voci di Bilancio senza prevedere piani di investimento e capitalizzazione che consentano di non perderne la ricchezza una volta esaurite
- se nonostante non venga salvaguardato e rispettato il vincolo di destinazione ad attività socio-assistenziali per gli indigenti del patrimonio dell'ex Ipab Buon Pastore, si intervenga però a sostegno di chi è più in difficoltà, e non si tratti il tema come un puro cavillo giuridico, reiterando decisioni contrarie a quelle che lo stesso Consiglio comunale (in totalità della maggioranza) aveva espresso
- se gli assessori abbiano intenzione di coinvolgere la Circoscrizione in tali operazioni al fine di chiarire l'oggetto di tutte le interpellanze ancora inevase, dando soprattutto modo di capire se e come l'utilizzo del patrimonio delle Ipab sia previsto dall'attuale amministrazione

Hanno riferito, oltre al Presidente Guerrini, i Consiglieri Averna, Balena, Badini Confalonieri, Re, Gatto, Vallini.

IL PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare l'interpellanza mediante votazione elettronica.

Al termine della votazione il Presidente proclama il seguente risultato:

Risulta fuori aula al momento della votazione il Consigliere Badini Confalonieri.

PRESENTI :	N. 20
ASTENUTI:	N. 3 (Ambrogio, Balena, Poggio)
VOTANTI:	N. 17
VOTI FAVOREVOLI:	N. 14
VOTI CONTRARI:	N. 3

Per l'esito della votazione che precede

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DELIBERA

di approvare l'interpellanza (ex art. 45 del Regolamento del Decentramento) avente ad oggetto:
"EX IPAB: IL SERBATOIO PER RISANARE I CONTI"